



Comune
di Modena

itinerari scuolacittà

Linee di indirizzo del Servizio Itinerari Scuola-Città del Comune di Modena

PREMESSA

Da circa quarant'anni il Comune di Modena promuove progetti e percorsi laboratoriali che integrano ed arricchiscono l'offerta formativa delle autonomie scolastiche, individuando nel territorio quei luoghi, persone, attività che possono contribuire in modo significativo alla crescita culturale della persona.

Se in origine la finalità dell'Ente Locale era quella di doversi esprimere attivamente per l'educazione dei suoi cittadini, oggi è ancora più vero, pensando ad un mondo globalizzato e sempre più interconnesso, dove la sfida, come ci ricordano le Indicazioni Nazionali del 2012, è in primo luogo l'educazione ad una cittadinanza globale.

Occuparsi di **itinerari oggi** significa **tenere insieme e promuovere ambiti eterogenei tra loro e integrarli**.

Significa **valorizzare, promuovere il territorio locale con le sue risorse in termini di beni culturali e tradizioni** e, accanto a questo, **individuare percorsi** che guardino altrove, **alla ricerca di altri modi di praticare cultura, altre tradizioni, altri linguaggi**. Significa **valorizzare storie e pratiche artigiane di un passato prossimo** e insieme **aprire alla scoperta delle opportunità offerte dall'innovazione digitale** e da tecnologie sempre più avanzate in termini di comunicazione, programmazione e creatività. Significa guardare e **riconoscere le tracce di una storia anche molto lontana** iscritte nel nostro territorio e al tempo stesso poter **immaginare e vedere trasformazioni future** di quegli stessi luoghi.

A seguito della pandemia il servizio itinerari scuola città trova ulteriore significato nella definizione dei patti territoriali di comunità, così come sono stati elaborati all'interno del Piano Scuola 2021. Mediante i "**Patti di comunità**", infatti, si legge in una nota del Comitato di Esperti istituito il 21 aprile 2020, "*le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, parti sociali, produttive, terzo settore - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo*".

In riferimento al comma 2 del primo articolo della legge 107/2015, dove si afferma che "l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali", il ruolo dell'Ente Locale attraverso gli Itinerari Scuola Città viene confermato nel suo compito di agente di integrazione e potenziamento dell'offerta formativa delle scuole in accordo con i PTOF elaborati delle autonomie scolastiche.

Le scuole, per parte loro, selezionano gli itinerari proposti con l'obiettivo di introdurre o approfondire tematiche di particolare interesse per il percorso formativo di studentesse e studenti, andando così a costruire un curriculum integrato che arricchisce la didattica del docente con i contributi offerti dalle agenzie del territorio.

In un contesto che vede l'emergere di nuove povertà dal punto di vista non solo economico ma anche culturale, gli itinerari a supporto delle scuole offrono la possibilità a tutti i bambini di venire a contatto, vedere, conoscere i luoghi promotori di cultura quali università, musei, siti storici, teatri.

Ragazzi e ragazze possono altresì entrare in contatto con persone che attraverso la loro esperienza offrono spazi di dialogo e interazione che integrano quelli in essere a scuola tra docenti e studenti e degli studenti tra pari.

La ragione fondante è quella di rendere esigibile per tutti il diritto sancito dalla **Convenzione sui diritti dell'infanzia** che prevede che *"gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale e artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali."*

Finalità degli itinerari è quella di concorrere in modo trasversale all'educazione alla cittadinanza in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

GLI ITINERARI SCUOLA-CITTÀ PER PAROLE CHIAVE



TERRITORIO: coerentemente a quanto sottolineato in premessa il territorio di riferimento per gli Itinerari Scuola Città è insieme locale e globale: da una parte valorizza i contributi culturali migliori che a livello cittadino vanno a definirne l'identità e dall'altra riconosce il suo essere inserito in una dimensione più ampia che sicuramente guarda all'Europa e anche oltre.



ITINERARIO: la parola itinerario richiama l'idea di un percorso che a sua volta metaforicamente ha in sé l'idea di trasformazione. L'itinerario dunque si connota come una strada da percorrere assieme con l'obiettivo di creare un cambiamento tra prima e dopo. Il percorso è da intendersi sempre in maniera bidirezionale e può vedere la scuola che si apre ed esce alla scoperta del territorio, ma anche il contrario, dove è il territorio ad entrare nella scuola



FORMAZIONE: l'itinerario pur nella sua brevità si caratterizza come trasformativo nella misura in cui si connota come un contesto di proposte che prevedono un coinvolgimento attivo di bambini e ragazzi nel fare, pensare, proporre, elaborare, maneggiare i contenuti culturali che l'itinerario propone. Caratteristica dell'itinerario è quella di essere diverso e non sovrapponibile al lavoro del docente fornendo alla scuola un valore aggiuntivo che lo connota come esperienza formativa in senso ampio, non solo per gli alunni, ma anche per i docenti stessi.

A CHI SI RIVOLGONO

Gli Itinerari sono pensati per **i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze che frequentano le scuole della città** e che sono i protagonisti del loro percorso educativo e formativo.

Gli itinerari **si differenziano in base all'età** a cui si rivolgono e per tipologia di scuola.

Particolare attenzione viene rivolta alla fascia di età 06, al fine di rendere accessibile le risorse culturali del territorio ai bambini e alle bambine fin da piccoli, con il coinvolgimento di tutto il sistema integrato, in linee con il piano e gli obiettivi di Modena 06

SERVIZI 06

I progetti rivolti ai bambini e alle bambine dei servizi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia promuovono in modo prioritario le prime conoscenze e scoperte del territorio al di fuori della scuola. Le ricerche attuali nel campo dell'outdoor education per lo 0-6 confermano l'importanza di non circoscrivere l'esperienza del bambino all'interno delle mura scolastiche individuando nel rapporto con l'ambiente esterno, sia esso naturale o urbano, occasioni significative di crescita e di scoperta. Sono da privilegiare quei progetti che integrano l'attività didattica e sono finalizzati alla costruzione di un rapporto positivo con la propria corporeità, la sollecitazione della curiosità e della voglia di sperimentare interagendo con le cose, le persone e gli ambienti, la capacità di fare ipotesi, porsi domande, elaborare modelli, la conoscenza attraverso il gioco.

SCUOLA PRIMARIA

I progetti rivolti alla scuola primaria supportano la didattica in classe promuovendo percorsi che avvicinano o approfondiscono temi rilevanti per il rafforzamento delle competenze di base. Devono essere finalizzati a suscitare curiosità negli alunni e far loro mettere alla prova le proprie capacità; coltivare la fantasia e il pensiero originale e critico, avere cura degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche i progetti rivolti alla scuola secondaria di primo grado sono finalizzati al rafforzamento delle competenze culturali di base ma nell'ottica di un migliore sviluppo delle proprie inclinazioni e conoscenza di sé, dei propri interessi, delle proprie risorse. Sono da privilegiare inoltre quei progetti che lavorano sulla costruzione dell'identità e della socialità, per orientare ai valori della convivenza civile e del bene comune e per la costruzione di una cittadinanza attiva e aperta alle differenze. E' a questa età che si devono rivolgere esperienze significative per l'orientamento dei ragazzi e le ragazze verso le scelte future.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

I progetti di quest'area non possono non tenere conto dei saperi specifici connessi con i diversi orientamenti disciplinari delle istituzioni scolastiche. I progetti dovranno puntare in modo privilegiato ad un coinvolgimento attivo degli studenti sul piano dell'assunzione di responsabilità nel trattare e progettare contenuti culturali, nel riflettere sugli aspetti salienti legati al tema della cittadinanza e della capacità di scelte consapevoli, nell'orientarsi verso progetti di vita per il proprio futuro.

METODOLOGIA



Che si tratti di **visita, laboratorio, gioco o mostra**, ciò che contraddistingue l'itinerario è una **metodologia didattica non trasmissiva** e che promuova il coinvolgimento attivi di bambini e ragazzi.

La pandemia da Covid 19 ha introdotto forti limitazioni nella possibilità di incontro e accesso vivo e diretto con gli spazi e i luoghi della cultura, dell'arte, dell'ambiente. Se da un lato la mancanza di questo tipo di esperienze ha inciso negativamente sul benessere psichico e sociale di bambini e ragazzi, dall'altro ha spinto verso una risposta resiliente del sistema per far fronte ai problemi imposti. Questa situazione ha, infatti, richiesto alle agenzie di dotarsi di quegli strumenti, linguaggi e metodologie che, anche a distanza, possono rendere accessibile e usufruibile per tutti le opportunità di esperienza e conoscenza. Tale innovazione sul piano della didattica e della comunicazione deve affiancarsi a quella tradizionale, non solo come possibilità alternativa, ma come opportunità di un disegno di proposta culturale in grado di integrare più risorse, sfruttando le opportunità che il digitale apre con un'ottica aperta e inclusiva.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Attraverso la predisposizione di procedure di evidenza pubblica atti a selezionare i progetti coerenti con le linee di indirizzo, e la stipula di convenzioni e accordi con le principali istituzioni a carattere culturale e formativo della città, il servizio progetta un'articolata offerta di percorsi che si sviluppano lungo quattro principali aree del sapere: **Scienza e Tecnologia, Economia e Sviluppo, Storia e Società, Comunicazione e Arte**. Ognuna di queste aree propone una serie di contenuti che si rinnovano continuamente anche in base ai nuovi fabbisogni formativi, l'emergere di tematiche di rilievo, lo sviluppo del sapere nel campo delle conoscenze e nella didattica.

Oltre ai contenuti, ogni itinerario, in base alle caratteristiche con cui è progettato e alle sue finalità, contribuisce a sviluppare alcune competenze e obiettivi trasversali: l'orientamento, la capacità di osservazione, la capacità di costruire connessioni, il decentramento del punto di vista e altro ancora.

Coerentemente a quanto definito dalle linee guida ministeriali del 2020 diversi itinerari, per contenuti e caratteristiche, possono contribuire a disegnare il curriculum dell'educazione civica in un'accezione trasversale alle discipline.

I progetti che rientrano nel servizio Itinerari Scuola Città possono avere, a seconda delle caratteristiche con cui si struttura l'itinerario, la connotazione di laboratorio, visita, evento, incontri con testimoni privilegiati e narrazioni di storie di vita; possono prevedere in preparazione dell'attività con gli studenti, incontri di approfondimento rivolti a docenti.

Devono avere carattere formativo in senso lato sia per gli alunni che per i docenti e avere una forte matrice esperienziale. Le agenzie che promuovono gli itinerari si caratterizzano per una specifica expertise rispetto ad aree specifiche, tali per cui studenti e insegnanti ad ogni livello di età possono entrare in contatto con contenuti culturali di alto livello di approfondimento. Rappresentano poi un valore aggiunto quei progetti capaci di coinvolgere anche le famiglie proponendo percorsi

e proposte che si affiancano a quelli rivolti alle scuole e che di conseguenza creano occasioni per i bambini e i ragazzi di esperienze condivise tra casa e scuola.

Un elemento di qualità dell'itinerario è la documentazione, ovvero la sua capacità di produrre sapere, questo può avvenire sia come elaborazione di materiali di approfondimento a supporto dell'itinerario per alunni e docenti, sia come raccolta di voci e narrazioni emerse dal lavoro nelle scuole durante le attività previste dai progetti

Attraverso analisi statistiche delle prenotazioni, incontri di verifica con le agenzie e le scuole, questionari di valutazione, osservazioni sul campo, il servizio garantisce il monitoraggio della qualità del servizio, a partire dal quale riprogetta ogni anno la sua offerta complessiva

Il servizio svolge dunque un ruolo di coordinamento tra le proposte delle diverse agenzie presenti sul territorio e i bisogni delle scuole, alunni e insegnanti. Integra tra loro le proposte di tipologie di agenzie diverse quali:

Settori dell'ente locale che mettono a disposizione le proprie competenze e servizi per la formazione dei ragazzi

Istituzioni culturali, Università ed Enti di formazione presenti sul territorio

Imprese, cooperative e associazioni che operano nel tessuto economico, produttivo e sociale del territorio